

L'oratorio siete voi

nessuno si senta straniero.

Siete voi quelle magliette colorate sotto il caldo sole.

L'oratorio siete voi, attenzione, nessuno si senta escluso.

L'oratorio siete voi,

lì col dito alzato a chiedere il silenzio

e potreste stare così per un millennio.

Siete voi là in fondo al campino a giocare a pallone

o vi sedete sulle panche e raccontate barzellette

e insieme con piatti e forchette

sotto il gazebo o in pista sotto il tendone.

Lunedì Tutti uguali alla stessa maniera

ve ne state a servire e a mangiare,

ma sempre dopo aver fatto la preghiera.

Però l'oratorio non è solo questo

non è soltanto un modo per fare il presentatore.

L'oratorio è un'esperienza che entra dentro e brucia presto,

è un'esperienza dedicata al Signore.



L'oratorio siete voi,

siete voi che preparate le attività del grande gioco

siete voi in teatro a costruire la scenetta

siete voi che volete i ghiaccioli, ma poi quello alla menta non piace a nessuno.

Voi gli animatori:

perché senza di voi non ci sarebbe oratorio

perché quando si tratta di scegliere se dormire o animare,

te li ritrovi lì in pista già alle otto con gli occhi aperti,

che sanno benissimo (o qua si) cosa fare.

Quelli che la corrida non la sopportano proprio

e quelli che si vogliono esibire più dei bambini.

Ed è per questo che l'oratorio dà i brividi,

perché solo tutti insieme, seppur diversi, si può fare.

L'oratorio siete voi.

Siete voi animati e animatori

Siete voi ...è più bello insieme, con le mani fuori ritmo.

L'oratorio è fatica

L'oratorio è sudore sulla fronte e gioia alterna

L'oratorio siete voi

Siete voi il sale della terra.



Ci incontriamo Lunedì 4 Febbraio

ore 21.00
in chiesa